

ATTO DI CONCESSIONE: OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE

PO FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E DI MICRO-NIDI AZIENDALI - D.D. N. 44/2010	
TITOLO PROGETTO	ASILO NIDO IL MONELLO
BENEFICIARIO FINALE	SCUOLA IL MONELLO società cooperativa
CUP	B28G11001460007
CODICE SMILE	129
IMPORTO TOTALE	€. 76.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€. 45.194,00

Il sottoscritto **Giovanni Centrella** C.F. **CNTGNN67R16F839J**, nato a **Napoli** il **16.10.1967**, residente in **Caserta, via M. Ruta, 24/L**, in qualità di rappresentante legale della **SCUOLA IL MONELLO società cooperativa**, ai fini del finanziamento dell'intervento in oggetto

DICHIARA

di accettare i seguenti obblighi impegnandosi alla loro osservanza:

- a. realizzare l'iniziativa in conformità alle finalità previste e a quanto prescritto nell'Avviso Pubblico, nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, nonché da successive determinazioni e/o eventuali prescrizioni tecniche imposte da concessioni, nulla-osta, autorizzazioni;
- b. eseguire l'investimento, in modo conforme alla proposta approvata, entro 18 mesi decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione;
- c. comunicare preventivamente al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato; le variazioni possono essere autorizzate, fermo restando la finalità dell'intervento proposto e, comunque, nel limite del contributo concesso;
- d. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso fino al momento del completamento dell'investimento e dell'erogazione del saldo dell'agevolazione;
- e. dare comunicazione al Responsabile dell'Obiettivo Operativo, tramite raccomandata a/r, di eventuale rinuncia all'esecuzione dell'iniziativa agevolata. Qualora siano già stata erogate quote di contributo, il beneficiario dovrà restituire le somme liquidate, gravate dagli interessi legali maturati;
- f. disporre di un conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni afferenti il progetto finanziato, nonché rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- g. produrre la rendicontazione finale di spesa, comprensiva del cofinanziamento assentito, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data ultima concessa per il completamento dell'investimento;
- h. che la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario per il progetto risulta pari a €. 31.406,00;
- i. fornire al Responsabile dell'Obiettivo Operativo, qualora richiesti, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione;
- j. garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;

- k. conservare tutta la documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- l. rispettare le modalità di pagamento delle spese previste al paragrafo 6.4 "Erogazione di Aiuti a singoli Beneficiari" Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DD.158 del 10/5/2013;
- m. menzionare, in ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il finanziamento con le risorse del POR FESR Regione Campania 2007-2013 e osservare le Linee guida approvate dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 94 del 2009 e s.m.i., ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Capo II - Sezione I del Reg. (CE) n.1828/2006;
- n. indicare su tutti i documenti contabili l'indicazione "Operazione cofinanziata a valere sul PO FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E DI MICRO-NIDI AZIENDALI - D.D. N. 44/2010 - AIUTI IN DE MINIMIS – BENEFICIARI: SOGGETTI PRIVATI" con l'indicazione del CUP identificativo dell'operazione;
- o. accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa;
- p. non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di conclusione del programma d'investimento, i beni materiali occorrenti per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

PRENDE ATTO, inoltre, CHE

MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse sarà erogato, secondo quanto disposto dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DD.158 del 10/5/2013 in 3 soluzioni.

Il contributo sarà erogato direttamente al beneficiario al massimo in tre soluzioni:

- un primo acconto, pari al 50% del contributo concesso;
- un secondo acconto, pari al 35% del contributo concesso al momento della rendicontazione della spesa per un importo pari all'80% del primo acconto erogato;
- il saldo del rimanente 15% ad approvazione della rendicontazione del 100% del contributo concesso

Il primo acconto, nella misura massima del 50% del contributo assegnato, potrà essere erogato a titolo di anticipazione al beneficiario che ne farà richiesta, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, di importo pari all'anticipazione stessa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di durata biennale, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore;

Un secondo acconto, pari al 35% dell'aiuto finanziario concesso, sarà erogato, previa richiesta del beneficiario, a seguito di effettiva liquidazione e regolare rendicontazione di almeno l'80% della quota ricevuta, con la presentazione di spese sostenute e quietanzate.

Ai fini di suddetta erogazione, il beneficiario dovrà allegare una relazione tecnica intermedia del progetto, nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante di non aver ricevuto aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea o altrimenti di averli rimborsati o depositati in un conto bloccato o di non doverli restituire in quanto ricevuti secondo la regola de minimis – cosiddetto Effetto Deggendorf - ai sensi del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione.

La Regione Campania, verificata la conformità della documentazione presentata e l'ammissibilità delle spese, provvederà alla liquidazione dell'acconto richiesto.

L'erogazione del saldo, per un importo pari al 15% del contributo, sarà rideterminato in relazione al tasso di attualizzazione definitivamente individuato, all'ammontare degli investimenti ammissibili realizzati ed alla loro effettiva distribuzione temporale, nonché in relazione agli interessi maturati sul conto corrente dedicato, fermo restando che gli impegni assunti non possono essere in alcun modo aumentati.

Il saldo verrà erogato a conclusione dell'intervento, previa verifica da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo del rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso, dal decreto di concessione e dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DD.158 del 10/5/2013.

La richiesta di liquidazione del contributo da parte del beneficiario, dovrà essere corredata da tutta la documentazione attestante la completa realizzazione dell'iniziativa; dalla regolare rendicontazione delle spese effettivamente sostenute; dalla relazione finale delle attività svolte e degli obiettivi conseguiti, nonché dalla dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, di non aver ricevuto aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea o altrimenti di averli rimborsati o depositati in un conto bloccato o di non doverli restituire in quanto ricevuti secondo la regola de minimis – cosiddetto Effetto Deggendorf - ai sensi del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione;

La Regione Campania, verificata la conformità della documentazione presentata e l'ammissibilità delle spese, provvederà alla liquidazione del saldo.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire secondo le indicazioni contenute nel Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DD.158 del 10/5/2013.

Ai fini della rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo dovrà allegare alla richiesta di erogazione lo schema riassuntivo delle spese sostenute nel periodo di riferimento.

Gli originali di tutti i documenti che comprovano la spesa (fatture, quietanze di pagamento, etc) dovranno essere tenuti a disposizione presso la sede del soggetto attuatore.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere corredata da una dichiarazione sulla conformità delle copie allegate agli originali.

Sugli originali della documentazione fiscale, attestante il sostenimento dei costi (fatture o documentazione probatoria equivalente), dovrà essere riportata l'indicazione "Operazione cofinanziata a valere sul PO FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E DI MICRO-NIDI AZIENDALI - D.D. N. 44/2010 AIUTI IN DE MINIMIS – BENEFICIARI: SOGGETTI PRIVATI" con l'indicazione del CUP identificativo dell'operazione;

DURATA DELL'INTERVENTO – PROROGHE E VARIANTI

Le proroghe saranno concesse solo qualora ricorrano motivazioni non imputabili a volontà o negligenza del beneficiario e, comunque, solo se non impattino sui criteri di valutazione dell'operazione. Le varianti potranno essere concesse purché tempestivamente comunicate al Responsabile dell'Obiettivo Operativo. Esse non dovranno incidere in maniera funzionale sull'investimento e, comunque, non comportare proroghe.

REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Oltre ai motivi di revoca espressamente indicati all'art. 14 dell'Avviso Pubblico, costituiscono cause di revoca del cofinanziamento:

- a) alienazione, cessione, distrazione, delocalizzazione in altra Regione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi alla data di concessione del contributo ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento. Nel caso in cui i beni siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda, o di ramo d'azienda, il contributo è revocato se l'impresa beneficiaria ha cessato l'attività per l'esercizio della quale sia stato acquisito il bene agevolato e se l'impresa cessionaria non sia in possesso dei previsti requisiti di ammissibilità;
- b) mancata conservazione od esibizione, da parte dell'impresa beneficiaria, della documentazione riguardante i beni agevolati;
- c) tutti gli ulteriori casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di regimi di aiuto.

Napoli,

timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa